

Il Ppd, nuovo sito e nuova comunicazione

La sezione luganese cerca di raggiungere la cittadinanza più giovane

La ricerca del consenso passa anche (e soprattutto, ai giorni nostri) dal come si riesce a far ascoltare i propri messaggi. Si spiega anche così il proliferare di nuovi media al servizio dei partiti. Le sezioni cittadine non fanno eccezione: dopo il Plr, anche il Ppd ora intende far sentire forte e chiara la propria voce. La nuova strategia di comunicazione è stata presentata ieri alla stampa negli uffici sezionali: consiste in primo luogo in un rifacimento del sito internet, mossa che potrebbe preludere ad ulteriori sviluppi in questo campo e dintorni.

Il riorientamento è frutto del lavoro di uno staff, rappresentato ieri alla conferenza stam-

pa dalla presidente sezionale Laura Tarchini, da Erminio Chierici e Ivan Vitalini del gruppo marketing e comunicazione.

Il nuovo sito si presenta più "light" e completamente riconfezionato. L'obiettivo è quello di non complicare la vita ai simpatizzanti più anziani (maggari poco pratici di internet) e allo stesso tempo di «avvicinare i giovani alla politica». Il sito, che è già on line all'indirizzo www.ppd-lugano.ch ricalca nelle linee grafiche il sito internet cantonale. Contiene piccole biografie del municipale (Paolo Beltraminelli) e dei consiglieri comunali, una serie di nominativi – giudici di pace, commissari ecc. – la storia del

partito, lo statuto, e tutti gli atti politici e gli interventi Ppd a livello comunale. L'interattività è per il momento solo parziale, con un indirizzo e-mail che consente pure di iscriversi ad una sorta di newsletter. Non c'è invece una sezione forum: troppo complicata da gestire. «Forse potranno essere organizzati appuntamenti on line con un municipale od un consigliere comunale». Sospesa la pubblicazione cartacea di "Lugano in Forma", per le bucalettere tradizionali si pensa invece all'invio di cartoline ai neodomiciliati e a chi diventa maggiorenne.

Capitolo facebook, la scelta non è ancora stata fatta: alcuni politici Ppd sono già presenti

personalmente ma il partito non ha ancora deciso se esserci o no.

Immagine da correggere

La decisione di attuare una nuova strategia di comunicazione fa pensare che vi sia un qualche problema di immagine da risolvere per il Ppd. E così? «Un po' sì, specie tra i giovani si identifica il Ppd con un partito conservatore» spiega Laura Tarchini. Un problema che i Ppd reputano sia presente in particolare tra chi non segue la politica. Insomma le vecchie etichette sono difficili da togliere, ed anche a questo aspetto volge la sua attenzione la nuova leva dei Ppd. **L.TER.**